

CONTENITORI CULTURALI DI ALIANO

Casa di confino di Carlo Levi

La casa è esattamente la stessa di quando fu da lui lasciata nel 1936. Non vi sono oggetti, né suppellettili, né arredi; la casa è rimasta completamente vuota ed è su questo “vuoto” che si desidera costruire una forte emozione attraverso la quale tutto ciò che si immagina diventa vivo. Il senso di squallore profondo che si manifestò a Carlo Levi non appena entrò nell’appartamento è stato mantenuto e conservato dagli spazi appena restaurati e così il minimo intervento architettonico ha prodotto il massimo effetto simbolico intorno alla sua casa, alla sua cucina, al camino, alla camera da letto, alla terrazza panoramica. Non sono stati creati falsi arredi, false immagini inutili e non rispondenti alla realtà, non sono stati allestiti oggetti o ambienti artificiali per non “sacralizzare” ciò che oggettivamente non possiede autentico valore storico. Tuttavia un video multimediale sapiente, efficace e suggestivo si lascia compenetrare dai tanti turisti-viaggiatori che, catturati dalla voce narrante e dalle immagini che scorrono, sfogliano con la mente le pagine del *Cristo si è fermato ad Eboli*.

Pinacoteca Carlo Levi

La pinacoteca espone 23 dipinti, olio su tela, di Carlo Levi, datati 1950 - 1972 e una selezione di fotografie sulla sua vita, dai tre anni alla morte. Sono raccolte, inoltre, le litografie pubblicate da Levi poco prima della sua scomparsa e donate al Comune di Aliano in occasione della sua ultima visita, nel mese di novembre del 1974.

Museo Paul Russotto

Pittore dell’espressionismo astratto americano, è stato profondamente legato alla Lucania (sua madre era originaria di Aliano). Ad Aliano sono state donate 60 opere tra dipinti, collages e disegni realizzati tra 1964 e il 2012, che ripercorrono mezzo secolo di lavoro svolto nell’ambito della Scuola di New York e della migliore ricerca formale americana.

Museo della civiltà contadina

Il museo, allestito in un vecchio frantoio sottostante la casa di Confino di Carlo Levi, espone una consistente raccolta di attrezzi usati nel passato per la coltivazione dei campi, per la mungitura e la produzione del formaggio, insieme ad arredi domestici e oggetti di uso comune che ricostruiscono la tipica stanza contadina delle case rurali alianesi.

Presepe Lucano

Il presepe realizzato dall’artista Lucano Franco Artese nel,,,, è posto nei locali adiacenti la chiesa di San Luigi Gonzaga. L’opera occupa una superficie di 40 mq, si sviluppa su due piani. L’osservatore,

ponendosi di fronte al presepe potrà individuare luoghi e produzioni artistiche della Lucania. A partire dalla propria sinistra, infatti, si nota che la Sacra famiglia è costituita dalla Vergine con la corona che solleva il Bambino Gesù, chiaramente ispirata alla scultura in bronzo del Santuario della Madonna del Pollino di San Severino Lucano (Pz) e dal San Giuseppe ripreso dal presepe cinquecentesco di Tursi (Mt). Percorrendo, inoltre, con lo sguardo, lo scenario che si spiega sui vari livelli, è possibile riconoscere via via la S.S. Trinità di Venosa (Pz), le cantine di Barile (Pz), il pino loricato, il Cristo Redentore di Maratea (Pz), la Cattedrale di Matera con le sue chiese rupestri ed i suoi Sassi, nonché la “casa con gli occhi” di Aliano. Il presepe è pensato e costruito riproducendo minuziosamente scene di vita quotidiana e contadina, diurna e notturna, attraverso suggestivi giochi di luce. Di notte, infatti, il sole scompare per far posto ad un cielo trapunto di stelle, che quando viene attraversato dalla stella cometa è inondato dal rintocco della campana. I lampioncini che sovrastano le viuzze a ridosso della finestre si accendono ed anche le abitazioni si illuminano lasciando presagire che dietro le tendine, le famiglie ormai rincasate, si apprestano a cenare o a dormire. Poi il sole riappare e l’atmosfera di pace e silenzio della notte s’interrompe ripristinando il ritmo abituale del giorno che richiama i contadini a riprendere il proprio lavoro.

Chiesa San Luigi Gonzaga

La chiesa, costruita nel XVII secolo, è anche un vero e proprio Museo d’arte Sacra. Conserva due Croci astili o processionali del XVI sec., la *Madonna del Suffragio*, del XVII sec., di Carlo Sellitto da Montemurro, operante a Napoli e considerato una dei migliori caravaggeschi, un paliotto in scagliola (XVII sec.) di Gaetano Vita, tele di Attilio de Laurentis, G. A. D’Ambrosio (XVII sec.) e Nicola Cacciapuoti (XVIII sec.).

INFO:

Casa Confino Carlo Levi
Museo della Civiltà Contadina
Museo Paul Russotto
Pinacoteca Carlo Levi
Presidente: Antonio Colaiacovo
Gestione dei Musei: Parco Letterario Carlo Levi
Palazzo Caporale - Via Carlo Levi
75010 Aliano (Mt)
Tel. 0835.568529

Orario: 10:30 – 12:30 – 15:30 – 18:00 (escluso il lunedì) Periodo Invernale

10:30 – 12:30 – 16:30 – 19:30 (escluso il lunedì) Periodo estivo

Ingresso €. 7,00 per visita completa al polo museale

€. 5,00 Scolaresche

€. 3,00 visita guidata luoghi leviani

Email: parcolevi@tiscali.it

Sito web: www.parcolevi.it

Facebook: https://m.facebook.com/parcoletterariocarlolevi/?locale2=it_IT